

# La Ue in Guerra con lo “Strumento Europeo per la Pace” | Grandangolo

Pangea la Rassegna Stampa Internazionale di Byoblu | 112° Puntata

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, October 07, 2023

[byoblu.com](http://byoblu.com)

L'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza, Josep Borrell, ha dichiarato che la prima riunione congiunta dei Ministri degli Esteri al di fuori dei confini dell'Unione Europea, svoltasi a Kiev, ha dimostrato che il sostegno dei 27 Paesi UE all'Ucraina è “incrollabile”.

Ha quindi proposto di concedere all'Ucraina una nuova dotazione di 5 miliardi di euro dello “Strumento Europeo per la Pace”. Questo è uno strumento “fuori bilancio”, istituito nel marzo 2021, per finanziare le operazioni militari della UE e di suoi alleati, soprattutto l'Ucraina.

La sua dotazione finanziaria è stata aumentata di 4 miliardi, portandola a oltre 12 miliardi di euro, sempre pagati dai cittadini europei. Una delle attività militari ucraine, finanziate dalla UE anche con lo “Strumento Europeo per la Pace”, è la trasformazione di droni civili (velivoli a pilotaggio remoto usati in attività sportive, ricreative o cinematografiche) in droni killer dotati di potenti esplosivi.

Essi vengono fatti volare sul territorio russo per colpire non solo obiettivi militari, ma spesso anche obiettivi civili. Dato che i soldati ucraini usano ogni mese circa 30 mila droni esplosivi, Kiev ha in programma di acquistare da aziende estere, nei prossimi tre mesi, oltre 100 mila droni civili da trasformare in droni killer.

I 12 miliardi fuori bilancio dello “Strumento Europeo per la Pace” si aggiungono a oltre 30 miliardi di euro stanziati dall'Unione Europea e a circa 40 miliardi stanziati complessivamente da singoli paesi europei per armare l'Ucraina contro la Russia.

Non sono però ritenuti sufficienti dagli Stati Uniti, che hanno stanziato finora per l'Ucraina 113 miliardi di dollari. Premono perciò sull'Europa perché si addossi un carico maggiore nel finanziamento della guerra contro la Russia. A tale scopo viene diffuso da Washington tra gli Alleati il timore che gli Stati Uniti non potranno continuare a mantenere tale sforzo.

Il Pentagono annuncia addirittura che “gli aiuti USA all'Ucraina dureranno ancora per poco”. In tal modo gli Stati Uniti – che dettano la politica estera e militare dell'Unione Europea, dato che 23 dei 27 paesi UE appartengono alla NATO sotto comando USA – scaricano sull'Europa i crescenti costi della guerra, il cui reale scopo è per gli USA non solo quello di attaccare la Russia, ma di dividere l'Europa per poterla meglio dominare. Di questo piano è fedele esecutore l'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di

VIDEO :

The original source of this article is [byoblu.com](http://byoblu.com)  
Copyright © [Manlio Dinucci](http://Manlio Dinucci), [byoblu.com](http://byoblu.com), 2023

---

[\*\*Comment on Global Research Articles on our Facebook page\*\*](#)

[\*\*Become a Member of Global Research\*\*](#)

Articles by: [Manlio Dinucci](#)

#### About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

**Disclaimer:** The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: [publications@globalresearch.ca](mailto:publications@globalresearch.ca)

[www.globalresearch.ca](http://www.globalresearch.ca) contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: [publications@globalresearch.ca](mailto:publications@globalresearch.ca)